

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA: Piano dei Conti Finanziario Capitolo / Capitol Articolo / Articol RESPONSABILE / RESPONSÀBOL:	AFFARI GENERALI, SERVIZI INFORMATICI E INFORMATIVI E ASSISTENZA SCOLASTICA 1.3.1.2.14 4507 -- dott.ssa SARA MERIGHI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
--	---

**Determinazione N.
Determinazion N.**

188/2026

**Assunta il
touta ai**

15.04.2026

OGGETTO: Incarico alla Tipografia "NUOVE ARTI GRAFICHE s.c." di Gardolo di Trento (TN) per la stampa di 3.000 pieghevoli informativi per la raccolta dei funghi in Val di Fassa – anno 2026.
CIG: BB4088EC23

SE TRATA: Encèria a la Tipografia "NUOVE ARTI GRAFICHE s.c." de Gardol (TN) de stampèr 3.000 pieghevoi informatives per la regoeta di fonches te Fascia-an 2026.
CIG: BB4088EC23

DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 188/2026

OGGETTO Incarico alla Tipografia "NUOVE ARTI GRAFICHE s.c." di Gardolo di Trento (TN) per la stampa di 3.000 pieghevoli informativi per la raccolta dei funghi in Val di Fassa – anno 2026. CIG: BB4088EC23

LA RESPONSABILE DELL'U.O.:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il Comun general de Fascia e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, in base al quale dall'1 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L per le parti compatibili con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General N. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione N. 33-2025 del 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
- il P.E.G. per il 2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 132/2025 del 23 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- vista la deliberazione del Consei de Procura n. 25/2026 del 24.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comun General de Fascia 2026-2028 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. degli Affari Generali, dei Servizi Informatici e Informativi e dell'Assistenza Scolastica del Comun General de Fascia;

vista la L.P. 23 maggio 2007, n. 11 (*Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette*) e s.m.i. e il suo Regolamento di attuazione approvato col D.P.P. di Trento n. 23-25/Leg. del 26.10.2009;

ricordato che:

- fin dal 1997 i Comuni di Fassa hanno delegato al Comun general de Fascia l'incarico di gestire per loro conto ed in forma associata le funzioni amministrative e contabili in materia di raccolta dei funghi nell'intera Val di Fassa, come prevede e consente il comma 8 dell'art. 28 della suddetta legge provinciale;
- per disciplinare tale incarico per il quinquennio 2026-2030 fra i Comuni di Fassa e il Comun General de Fascia è stata sottoscritta il 2 aprile 2026 la convenzione n. 770/A.P.;
- con la deliberazione n. 25/2012 del 27.03.2012 il Consei di Ombolc aveva in precedenza determinato le somme da versare per i periodi di raccolta previsti dall'art. 11 del citato D.P.P. n. 23-25/Leg. del 26.10.2009;
- nella seduta del 4 luglio 2017 lo stesso Consei di Ombolc ha poi determinato anche le somme da versare per i due nuovi periodi di raccolta di 90 e 180 giorni stabiliti dal D.P.P. n. 2-36/Leg. Del 12.4.2017;
- nella seduta del 9 aprile 2026 la Conferenza degli Enti convenzionati ha confermato anche per l'anno 2026 le tariffe previste per l'anno 2025 per i periodi di raccolta, aumentando solo il permesso giornaliero a Euro 15,00;

-precisato che l'art. 6 della convenzione vigente prevede, fra gli adempimenti organizzativi, contabili ed amministrativi attribuiti al C.G.F., anche la riscossione e l'introito, per delega ed incarico dei Comuni e secondo il successivo art. 7, delle somme dovute dagli utenti che intendono raccogliere i funghi;

-considerata a tal fine la necessità di predisporre, così come si è fatto negli anni passati, una congrua quantità di pieghevoli informativi da mettere a disposizione di coloro che intendono raccogliere funghi in Val di Fassa così da

agevolarli nel versamento delle somme al Comun general de Fascia e fornire le informazioni utili in merito alla disciplina della raccolta dei funghi;

-visto e richiamato il preventivo della ditta **Nuove Arti Grafiche s.c.** di Gardolo di Trento (Tn), pervenuto in data 14 aprile 2026 al n. di prot. 1796 di pari data, relativo all'affidamento dell'incarico in questione, per la stampa di n. 3.000 pieghevoli informativi per la raccolta dei funghi in Val di Fassa – anno 2026, verso un corrispettivo, spedizione inclusa, di € **495,00 + iva 22%**;

considerato che l'importo presunto del servizio/della fornitura risulta essere inferiore ad euro 140.000,00 e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 è ammesso l'affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Dlgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.p. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

visto l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000;

Richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023";

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita al prot. n. 1822 del 15.04.2026 la dichiarazione sostitutiva resa dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

preso atto che l'U.O. della Segreteria provvederà ad eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

evidenziato infine che per tali prestazioni è stato acquisito il C.I.G. B673D04B88, e che prima di disporre qualsiasi pagamento si dovrà acquisire anche la documentazione necessaria ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché il D.U.R.C. che attesti la regolarità contributiva e previdenziale della ditta fornitrice

D E T E R M I N A:

1. di incaricare per le esigenze esposte in premessa la tipografia "**NUOVE ARTI GRAFICHE s.c.**", Via dell'Ora del Garda, 25 – Gardolo di Trento (TN) – CF e P.IVA 01659380222, della stampa di n. 3.000 pieghevoli informativi a 4/1 colori, riportanti le istruzioni e le somme da versare per l'anno 2026 al Comun general de Fascia, per metterli a disposizione – nelle APT di tutta la Valle - dei turisti che intendono raccogliere funghi in Val di Fassa, secondo quanto stabiliscono al riguardo la L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e s.m.i. ed il suo Regolamento di attuazione approvato col D.P.P. di Trento n. 23-25/Leg. del 26.10.2009;
2. di impegnare la somma complessiva di € 495,00 + IVA, per un totale quindi di € **603,90**, derivante da questo provvedimento, sul capitolo **4507/S**, cod. p.c.f. **1.3.1.2.14**, imputandola, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica, all'**esercizio 2026**;
3. di trasmettere questa determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia ai sensi del vigente regolamento di contabilità;
4. di trasmettere all'U.O. della Segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l'effettuazione dei controlli a campione ai sensi del "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023";

5. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 15.04.2026

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA
- dott.ssa Sara Merighi -
Firmato digitalmente